

Gentiloni: corridoio umanitario senza voto unanimità. Orban, Kurz e Salvini frenano

Ue, è lite sui profughi afgiani

Di Maio e Guerini alle Camere. Meloni sfiducia Lamorgese

DI FRANCO ADRIANO

In vista dell'incontro virtuale dei leader del G7, oggi, il presidente del Consiglio europeo, **Charles Michel**, ha parlato degli sviluppi in Afghanistan con il segretario generale della Nato, **Jens Stoltenberg**. I talebani hanno intimato agli Usa: «Via entro agosto o reagiremo». Ma il premier britannico **Boris Johnson** e l'Europa premono sul presidente **Joe Biden** per restare finché le operazioni di evacuazione dei collaboratori non sarà terminata.

«Credo che l'Unione europea abbia il dovere di lavorare sull'accoglienza e su quote di immigrazione legale dei rifugiati afgiani e credo che abbia il dovere di farlo anche togliendosi l'alibi dell'unanimità delle decisioni, che io rispetto, ma che so che non ci sarà mai, perché ci saranno sempre alcuni Paesi contrari a una politica di accoglienza e di quote di immigrazione legali». Lo ha dichiarato **Paolo Gentiloni**, Commissario europeo per gli affari economici e monetari al **Meeting di Rimini**. «Questo si può e si deve fare con quello che le regole europee definiscono cooperazione rafforzata e con protezione temporanea, che si decide a maggioranza e non all'unanimità», ha spiegato il commissario. «Quindi niente alibi: se si vuole dare una mano sui rifugiati, sull'accoglienza e sulle quote lo si può fare anche decidendo a maggioranza. **Viktor Orban** non sarà d'accordo, così come altri leader europei, ma fa parte delle

nostre regole», ha concluso.

«Ne parlavo con l'ambasciatore afgano», ha replicato indirettamente il leader della Lega, **Matteo Salvini**. «Accogliere donne, bambini, interpreti e personale diplomatico, per carità di Dio», ha spiegato. «L'Italia farà la sua parte, però penso che gli altri Paesi occidentali debbano fare la loro. Farci carico di chi rischia la vita in Afghanistan assolutamente sì. Bisogna aiutare tutti i Paesi vicini ad accogliere chi scappa. Dall'Afghanistan a Roma è lunga, prima di arrivare in Italia ci sono altri Paesi».

«La gente che esce dall'Afghanistan deve essere aiutata dagli Stati vicini. L'Ue deve proteggere le frontiere esterne e combattere la migrazione illegale ed i trafficanti di esseri umani». L'ha affermato il cancelliere austriaco **Sebastian Kurz**. «L'Austria ha accolto 44mila afgani. Abbiamo una delle più grandi comunità afgane pro-capite al mondo, dopo Iran, Pakistan e Svezia. Ci sono ancora grossi problemi con l'integrazione e siamo quindi contrari all'aggiunta di altri profughi», ha aggiunto il cancelliere.

«L'Ue non aprirà corridoi per i migranti afgani», ha affermato il presidente Ue di turno, il premier sloveno **Janez Jansa**. «Dobbiamo aiutare solo gli individui che ci hanno aiutato durante l'operazione Nato», ha aggiunto. «Invitiamo il presidente Jansa a discutere con le istituzioni europee per capire quali saranno i prossimi passi. In questo momento tutti i Paesi si sentono coinvolti in questa vicenda afgana e certamente uno sforzo di solidarietà deve essere compiuto», gli ha re-

plicato il presidente del Parlamento europeo, **David Sassoli**.

Sono oltre 3.350 i cittadini afgani tratti in salvo, circa 1.990 quelli già giunti in Italia (di cui 547 donne e 667 bambini) e circa 1.300 presso l'aeroporto di Kabul in attesa di partire, secondo i dati del ministero della Difesa.

I militari del Tuscania hanno individuato 270 persone tra donne e familiari legati all'associazione Pangea, che opera in Afghanistan, grazie allo stratagemma di una lettera scritta sul palmo della mano. Con questo segno sono stati riconosciute nella calca e imbarcati sull'aereo che le ha portate in Italia.

Oggi, alle ore 14, presso le commissioni riunite Affari esteri e Difesa di Camera e Senato, si terrà l'audizione del ministro degli Affari esteri, Luigi Di Maio, e del ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, sulla crisi afgana. L'appuntamento viene trasmesso sul canale satellitare della Camera dei deputati.

La resistenza anti-talebani può contare su «migliaia di persone» pronte a combattere. Lo ha detto alla Bbc, **Ali Nazary**, capo delle relazioni estere per il Fronte di resistenza nazionale dell'Afghanistan che fa capo a **Ahmad Massoud**. Na-



Peso:72%

zary ha detto che il suo gruppo ha «migliaia di forze pronte per la resistenza», ma vuole prima portare avanti negoziati pacifici. «Se falliscono, non accetteremo alcun tipo di aggressione», ha detto. I talebani affermano di aver circondato e assediato la roccaforte del gruppo nella valle del Panshir. Esponenti della resistenza hanno anche detto che i talebani stanno avanzando nella regione.

Il presidente del consiglio, Mario Draghi, ha avuto un incontro a Palazzo Chigi con il segretario della Lega, Salvini. Nel corso del colloquio sono stati affrontati i temi legati alla ripresa dell'attività di governo. Dovrebbe tenersi giovedì una riunione del Consiglio dei ministri, la prima dopo la pausa estiva di circa due settimane.

«**Rave party con morti e feriti che durano giorni**, orde di baby gang che terrorizzano da tempo la riviera romagnola e non solo, dopo navi francesi e tedesche, oggi una nave con bandiera norvegese lascerà 322 immigrati in Italia. **Luciana Lamorgese**, dove sei?» Così il leader della Lega Salvini è tornato ad attaccare ieri il ministro dell'Interno. «La vicenda di Viterbo grida vendetta davanti a Dio, e per questo stiamo valutando di presentare un mozione di sfiducia contro il ministro Lamorgese. Come può un governo che impedisce alla gente di andare al bar, che chiude le attività economiche, che non consente ai ragazzi di andare a scuola o in discoteca, consentire a migliaia di scappati di casa di bivaccare ammassati tra la droga per giorni? In qualunque nazione normale il capo del Viminale si sarebbe già dimesso», ha affermato la leader di FdI, **Giorgia Meloni**. Il centrosinistra e M5s

continuano la campagna contro il sottosegretario all'Economia, **Claudio Durigon**, della Lega.

Si trova a dieci miglia al largo del porto di Augusta (Siracusa) la nave Geo Barents di Medici senza frontiere con a bordo circa 300 migranti, alla quale è stato assegnato Augusta come porto sicuro. A bordo 322 migranti, tra cui 95 minori, di cui 82 sono non accompagnati.

Sono 4.168 i nuovi casi di Covid registrati ieri dal ministero della Salute. Il giorno precedente erano stati 5.923. Sono 44 i morti. Il tasso di positività è in salita al 4,11%.

Papa Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Solsona (Spagna), presentata da mons. **Xavier Novell Gomà**, 52 anni, che anni fa fu contestato per alcune sue frasi sui gay. Quando fu nominato da **Benedetto XVI** nel 2010, era il più giovane vescovo di Spagna. Si era espresso a sostegno dell'indipendenza della Catalogna.

I Bitcoin sono tornati sopra i 50 mila dollari per la prima volta in tre mesi. La criptovaluta più popolare ha segnato ieri sui mercati asiatici, un rialzo del 3,47%, a 50.316,87 dollari, ai livelli più alti da metà maggio, quando cominciò la parabola discendente per una serie di problemi tra cui il giro di vite della Cina sulle criptovalute e la decisione del patron di Tesla, **Elon Musk**, di non accettarlo per l'acquisto di auto elettriche.

Sale ad almeno 21 morti e 45 dispersi il bilancio delle inondazioni che stanno interessando lo stato americano del Tennessee. Declassato da uragano a tempesta tropicale, **Henri** sferza invece la costa nordorientale degli Usa. Il bilancio del terremoto di magnitudo 7.2 che ha devastato Haiti il 14 agosto è aumentato ad almeno 2.207 morti, 344 dispersi e 12.268 feriti.

È libera la giovane cittadina italo-marocchina Ikram Nzihi, incarcerata a giugno in Marocco per blasfemia. La ragazza era stata condannata per offese contro la religione per aver condiviso una vignetta satirica su Facebook nel 2019. L'annuncio della liberazione è stato dato dalla Farnesina che ha seguito il caso.

Patrick Zaki resterà in carcere almeno per altri 45 giorni. Questo l'esito di una nuova udienza sul rinnovo della custodia cautelare al Cairo per lo studente egiziano dell'università di Bologna, in prigione in Egitto da oltre un anno e mezzo con l'accusa di propaganda sovversiva sul web.

È indagato anche per bancarotta fraudolenta l'imprenditore farmaceutico **Antonio Di Fazio**, in carcere da maggio per aver violentato, nel suo appartamento in centro a Milano, una studentessa di 21 anni, dopo averla resa incosciente. La Industria Farmaceutica Italiana srl è stata dichiarata fallita per debiti erariali e previdenziali.

—© Riproduzione riservata—



Peso:72%